



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809 - diacono Danilo: 329.4436027

26 Ottobre 2026 - 01^o Novembre 2026

I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE - «Il mandato Missionario» - Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio

At 10, 34 - 48a; Sal 95; 1 Cor 1, 17b - 24; Lc 24, 44 - 49a

Vi saluto tutti nel Signore,

la scorsa settimana abbiamo condiviso la preghiera per le «**MISSIONI**» con un bellissimo triduo nel quale abbiamo davvero ascoltato tanti spunti di riflessione e gustato tante esperienze di vita missionaria. Abbiamo anche celebrato la Memoria del grande Papa **SAN GIOVANNI PAOLO II** ed abbiamo avuto la possibilità di sostare davanti alle sue Reliquie affidando a Lui le nostre vite e le esistenze di coloro che portiamo nel cuore. Oggi, in vista della celebrazione della **SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI** - che quest'anno ci costringe ad un calendario di celebrazioni particolarissimo a cui bisogna prestare attenzione - vorrei riportare una splendida intervista, anche se un po' datata, del **Cardinale Stanisław Dziwisz**, Segretario del Papa Santo per quasi quarant'anni!!! Eccola ...

Giovanni Paolo II sarà beatificato nella Domenica della Divina Misericordia. Come ricorda il 02 aprile 2005, giorno della sua morte? È stata la Provvidenza a scegliere per il Santo Padre il giorno della sua partenza da questo mondo verso la casa del Padre. Era un sabato - il primo sabato del mese - e la sua grande devozione alla Madre di Dio è ben nota a tutti noi. Era anche la vigilia della Solennità della Divina Misericordia. La sera, verso le 20, una voce interiore mi chiese imperativamente: «Celebra la Santa Messa!». Abbiamo concelebrato l'Eucaristia con la liturgia domenicale, dedicata alla Divina Misericordia. Vi ha preso parte il Cardinale Jaworski, grande amico e confidente del Santo Padre. Erano presenti anche il sacerdote Tadeusz Styczeń, l'Arcivescovo Rylko, il sacerdote Mieczysław Mokrzycki e le nostre religiose. Io ero il celebrante principale. Eravamo tutti consapevoli del carattere assolutamente eccezionale di questa celebrazione. Il sacrificio del Santissimo Sacramento era unito al sacrificio di Giovanni Paolo II. Anche il Vangelo di quella Messa era significativo. Era la scena dell'apparizione di Cristo risorto nel Cenacolo, otto giorni dopo la sua Risurrezione. Abbiamo pregato in quel momento che nostro Signore venisse da noi, avevamo bisogno di lui ... Dopo il Credo, il Cardinale Jaworski ha dato al Papa l'Unzione degli Infermi; alla Comunione, gli abbiamo dato qualche goccia di Sangue con un cucchiaino. Conserviamo ancora il cucchiaino ... Venne il momento di andarsene ... Quando il suo cuore smise di battere, fermammo l'orologio, che conserviamo anche come testimonianza.

Eminenza, per molti anni lei è stato vicino a Giovanni Paolo II. Sappiamo che la vita spirituale è sempre, in un certo senso, un processo. In quale momento la santità di Giovanni Paolo II è diventata più evidente per lei? Certo, non è diventato santo all'improvviso; ma la sua santità personale era già «visibile» in gioventù, quando era ancora studente all'Università. D'altra parte, i suoi compagni di seminario illegale ci dicono che già allora era straordinariamente calmo, naturale, autentico; e che era in costante contatto con Dio. Credo che abbia ricevuto questa spiritualità e la capacità di pregare nella sua casa di famiglia. Per esempio, suo padre insegnò a Karol una preghiera allo Spirito Santo che lo accompagnò per tutta la vita, fino al suo ultimo giorno. Lo stesso sabato 02 aprile, quando ha lasciato questo mondo, Giovanni Paolo II ha recitato quella preghiera con il nostro aiuto.

Quando si è reso conto di essere in presenza di un uomo di grande statura personale, un grande Santo? Molti di noi che erano al suo fianco erano convinti di essere in presenza di un uomo di straordinaria capacità, forza interiore e carisma. Ma ciò che colpiva era la sua semplicità interiore. Durante il mio primo anno in seminario ed il mio primo incontro con il professor Wojtyła, avevo già avuto questa forte impressione. Vi faccio un esempio: durante le pause tra le lezioni, notavo che andava in cappella e rimaneva lì in preghiera. Aveva delle lunghe frange, e ricordo che quando si inchinava in preghiera gli cadevano sulla fronte ... Quando usciva dalla cappella, avevo l'impressione che tornasse da un incontro in cui aveva «toccato» il Mistero. I seminaristi se ne accorgevano, molto naturalmente, e per questo si avvicinavano a lui. Dio era trasparente in lui; e questo era ciò che cercavamo. Ci colpì anche il fatto che dopo ogni Messa rimaneva in chiesa in preghiera personale di ringraziamento. Più tardi, quando lo accompagnai in visita pastorale a una parrocchia, notai che prima della celebrazione non parlava con nessuno. Rimaneva raccolto, preparandosi a celebrare il Sacrificio di Cristo. Durante i suoi pellegrinaggi apostolici, la sua figura di uomo raccolto in preghiera era sempre impressionante.

Si può dire che la preghiera contemplativa abbia avuto un'importanza particolare nella vita di Karol Wojtyła? Penso che non dividesse il suo tempo in «preghiera» e «lavoro», perché la preghiera era sempre con lui, anche nelle azioni più prosaiche. Ho notato spesso che il Papa pregava per le persone che aveva ricevuto in udienza e che, quando le salutava, le affidava alla Divina Provvidenza. Lo faceva in modo così discreto che solo quelli di noi che gli erano più vicini potevano notarlo. È stato straordinario. A volte, quando veniva lodato durante una visita, pregava a mezza voce: non voleva sentirlo, rideva delle lodi. Inoltre, ogni giorno si svolgeva secondo un programma di preghiera pianificato. Si alzava presto al mattino ed iniziava la giornata con la meditazione, la Santa Messa, il ringraziamento e la lettura spirituale. Il giovedì trascorreva un'ora in Adorazione davanti al Santissimo Sacramento esposto nell'Ostensorio. E così la sua vita continuava. Spesso ci ripeteva: «Ricordate gli Apostoli che si addormentarono nell'Orto degli Ulivi e come Cristo chiese loro: «Perché dormite? Non siete stati capaci di vegliare con me per un'ora?». È chiaro che voleva riparare al fallimento degli Apostoli quella notte ...

Quali forme ha assunto la pietà di Giovanni Paolo II, è sempre stata di carattere mariano e ha avuto qualche esperienza mistica particolare? No, non ho notizie di queste cose. Ma a volte, quando lo lasciavamo solo nella sua cappella - per non disturbarlo - lo si sentiva cantare a Gesù Cristo o parlargli ad alta voce. Probabilmente pensava che nessuno



26 - Lunedì della I settimana dopo la Dedicazione - [III] - Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti <i>Ap 12, 1 - 12; Sal 117; Lc 9, 57 - 62</i>	
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano	
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano	
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci	
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco	
08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -	
17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 3ª Elementare presso il Centro Parrocchiale a Briosco	
17.00 - 17.50 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare per i Gruppi della Beata Badano e di San Tarcisio in Oratorio a Capriano	
17.45 - 18.45 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare presso il Centro Parrocchiale a Briosco	
18.00 - 18.50 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare per i Gruppi di San Carlo e di Santa Bernadette in Oratorio a Capriano	
21.00 INCONTRO DI FORMAZIONE PER GLI ADOLESCENTI PRESSO CASADO presso il Centro Parrocchiale a Briosco	
27 - Martedì della I settimana dopo la Dedicazione - [III] - Beato il popolo che ha il Signore come Dio <i>Ap 12, 13 - 13, 10; Sal 143; Mc 10, 17 - 22</i>	
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano	
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco	
08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci	
08.30 Lodi Mattutine [III] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci	
08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -	
16.30 SANTO ROSARIO PER LA PACE PRESSO IL SANTUARIO DELLA VISITAZIONE DI MARIA A SANT'ELISABETTA A BRIOSCO	
28 - Mercoledì - SANTI SIMONE E GIUDA, Apostoli - [P] - Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza <i>At 1, 12 - 14; Sal 18; Ef 2, 19 - 22; Cv 14, 19 - 26</i>	
07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano	
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano - SOSPESA -	
08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Briosco	
10.00 IRC presso la SCUOLA MATERNA «Vittorio Emanuele III» di Briosco	
17.00 SANTO ROSARIO PER LA PACE PRESSO IL SANTUARIO DELLA VISITAZIONE DI MARIA A SANT'ELISABETTA A BRIOSCO	
17.30 Celebrazione Eucaristica presso il <i>Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta</i> a Briosco	
17.30 - 19.00 Distribuzione alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci	
29 - Giovedì della I settimana dopo la Dedicazione - Sant'Onorato di Vercelli, Vescovo - [III] - Il nostro Dio è un Dio che salva <i>Ap 14, 1 - 5; Sal 67; Mt 19, 27 - 29</i>	
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano	
08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci	
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco	
08.30 Lodi Mattutine [III] a Fornaci	
08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -	
10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco	
16.30 SANTO ROSARIO PER LA PACE PRESSO IL SANTUARIO DELLA VISITAZIONE DI MARIA A SANT'ELISABETTA A BRIOSCO	

cose. Ma a volte, quando lo lasciavamo solo nella sua cappella - *per non disturbarlo* - lo si sentiva cantare a Gesù Cristo o parlargli ad alta voce. Probabilmente pensava che nessuno potesse sentirlo. La cappella era chiusa, ma a volte lo si sentiva ... Per il resto, usava le preghiere tradizionali, le semplici formule della Chiesa: il Santo Rosario, la Via Crucis. Ma erano mezzi che lo portavano alla contemplazione.

Giovanni Paolo II sarà beatificato dal suo successore, come non era mai successo prima. Egli stesso ha elevato agli altari una moltitudine di Santi e Beati. Perché Giovanni Paolo II ha motivato così tanto il lavoro della Congregazione dei Santi? Il Concilio Vaticano II ha chiesto di semplificare il processo di canonizzazione ed il Papa è stato un uomo del Concilio. Era molto interessato a nuovi Santi. Inoltre, va ricordato che è proprio nelle fasi storiche di secolarizzazione della società che appaiono i Santi. A Torino, per esempio, quando la massoneria era al massimo della sua attività, è apparso San Giovanni Bosco. E, più recentemente, quando una grande crisi sembrava insediarsi nella Chiesa, lo Spirito Santo ha fatto nascere una moltitudine di nuovi movimenti e comunità che oggi sono una forza e un «serbatoio» di santità. Lo Spirito Santo soffia dove vuole.

Dall'avvento della democrazia, la Polonia ha fatto grandi passi avanti nella difesa della vita nel grembo materno. La predicazione di Giovanni Paolo II ha influenzato questo cambiamento sociale? La difesa della vita è stata uno degli aspetti più importanti del pontificato di Giovanni Paolo II. Ma questa difesa era nella sua predicazione già prima, durante la sua vita. E, come Arcivescovo di Cracovia, si è battuto con determinazione per il rispetto della vita senza eccezioni. Con riferimento al fecondazione «in vitro». Ha condiviso il dolore dei genitori per l'impossibilità di avere figli, ma ha sempre affermato che il modo migliore per aiutare questi coniugi è indagare sulle cause dell'infertilità e lottare per curarla. Ha anche incoraggiato l'adozione, perché ci sono tanti bambini che aspettano l'amore di una famiglia. La sua posizione sulla fecondazione in vitro non si basava su criteri strettamente religiosi, ma era motivata da ragioni etiche e scientifiche.

Giovanni Paolo II ha nominato San Tommaso Moro patrono dei politici e nell'esortazione apostolica Christifideles laici ha scritto che «l'unità di vita» è di grande importanza per i fedeli laici. Essi, infatti, devono santificarsi nella vita professionale e sociale ordinaria. Karol Wojtyła stesso ha sempre vissuto nell'unità interiore di tutte le sue sfaccettature, è sempre stato se stesso. Cosa ci può dire di questo concetto? Un cattolico è sempre un cattolico, indipendentemente dal fatto che sia un politico, un parlamentare, un ministro o un comune uomo di strada; è sempre obbligato a rispettare i valori che sono vincolanti per tutti senza eccezioni. Se in un parlamento la maggioranza dei politici si riconosce come cristiana, allora l'etica cristiana dovrebbe essere presente nelle leggi. Su questioni come la difesa della vita o la fecondazione in vitro, non ci dovrebbero essere compromessi. In molti Paesi occidentali, non pochi cristiani evitano di esprimere le proprie convinzioni personali, mentre atei e agnostici lo fanno alla minima occasione. Benedetto XVI ha giustamente affermato che oggi assistiamo alla schizofrenia del politico cattolico che vuole essere cattolico, ma non in pubblico, perché

30 - Venerdì della I settimana dopo la Dedicazione - [III] - Sorgi, o Dio, a salvare il tuo popolo <i>Ap 14, 6 - 13; Sal 54; Mt 10, 40 - 42</i>	
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano	
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano	
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci	
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco	
08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -	
15.30 - 16.30 SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE a Capriano	
18.00 Celebrazione Eucaristica nella SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI a Capriano	
21.00 Quinto incontro per i Fidanzati presso l'Oratorio «San Tarcisio» a Capriano	
31 - Sabato - TUTTI I SANTI - [P] - Benedetto il Signore in eterno	
08.00 Celebrazione Eucaristica nella SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI a Briosco	
09.30 Celebrazione Eucaristica nella SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI a Fornaci	
11.00 Celebrazione Eucaristica nella SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI a Capriano	
15.00 - 16.00 SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE a Briosco	
01º Novembre - II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE - [III] - «La partecipazione delle genti alla salvezza» Loderanno il Signore quelli che lo cercano <i>Is 45, 20 - 23; Sal 21 (22); Fil 3, 13b - 4, 1; Mt 13, 47 - 52</i>	
INIZIO DELL'OTTAVARIO PER TUTTI I FEDELI DEFUNTI GIORNATA MONDIALE DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE	
08.00 Celebrazione Eucaristica nella SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI a Briosco	
09.30 Celebrazione Eucaristica nella SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI a Fornaci	
11.00 Celebrazione Eucaristica nella SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI a Capriano	
14.30 VESPERO PRESSO IL CIMITERO BRIOSCO E BENEDIZIONE DEI SEPOLCRI	
16.00 SANTO ROSARIO PRESSO IL CIMITERO CAPRIANO E BENEDIZIONE DEI SEPOLCRI	

pensa erroneamente di non dover portare le sue convinzioni nella sfera pubblica. Per rispettare il pluralismo, dimentica che il pluralismo è un valore subordinato al valore della vita. Inoltre, nascondere le proprie convinzioni nella vita pubblica porterà a una crisi culturale e a una destabilizzazione dell'ethos europeo.

In Polonia l'impatto del processo di secolarizzazione è evidente. Alcuni chiedono una minore presenza della Chiesa nella vita pubblica. È possibile che si ripeta il processo che si sta osservando in altri Paesi, come la Spagna? Ci sono correnti secolariste in Polonia, ma non hanno la virulenza che si riscontra in Spagna. Dopo l'adesione all'Unione Europea, non c'è stata una «secolarizzazione» così evidente, anche se alcuni l'avevano prevista. Gli oppositori della Chiesa cercano in tutti i modi di creare un'immagine di crisi. Dicono, ad esempio, che la Chiesa in Polonia non se la passa bene in un momento in cui mancano figure della statura del Cardinale Wyszyński o di Papa Giovanni Paolo II. Stranamente, questi attacchi provengono dalle stesse persone che in precedenza avevano criticato questi due grandi uomini. L'anticlericalismo baserà sempre il suo programma sulla critica di tutte le attività della Chiesa. Non si rendo conto che il lavoro che essa svolge per il bene comune non potrebbe essere sostituito da nessun'altra istituzione.

Nel mondo di oggi, e soprattutto nella sfera politica, l'uomo diventa materialista e cerca ansiosamente i beni umani e la gloria. Qual era il rapporto di Giovanni Paolo II con i beni materiali? Condusse sempre una vita molto sobria. Come Arcivescovo di Cracovia aveva solo un mackintosh, con una foderà, che indossava in inverno. Non riceveva uno stipendio per essere Vescovo. Aveva capito che doveva avere per sé solo i compensi che riceveva per le sue pubblicazioni. E una parte consistente di quel denaro la donava - *questo non lo sapeva praticamente nessuno* - a borse di studio per studenti poveri. Come Papa, non ebbe mai denaro in mano (come in Cracovia). Se qualcuno, ad esempio, gli dava una somma di denaro, lui la usava con delicatezza per altre necessità. La Segreteria di Stato lo ha aiutato in questo: tutto è stato scritto e inviato. In seguito, ci ha ringraziato.

Ci sono state delle grazie straordinarie ottenute da lui mentre era ancora in vita: ne ricorda qualcuna? Ricordo, ad esempio, un parroco di Trento che andò in udienza da sua sorella, che era malata. Aveva un cancro al cervello e presto sarebbe stata operata. Egli portava con sé un'immagine di Gesù Misericordioso. Il Papa la toccò sulla testa e disse: «Preghiamo». Poche ore dopo, si scoprì che era completamente guarita. Non ebbe bisogno di un'operazione. Ci sono molte grazie di questo tipo.

Vorrei concludere chiedendovi: quale aspetto della vita di Giovanni Paolo II ritenete più degno di essere imitato? La sua preghiera. Ma anche la sua autenticità e trasparenza. Era una sua caratteristica dare un carattere straordinario ai gesti ordinari. Ad esempio, quando passava per il corridoio della Curia di Cracovia, si fermava davanti al Crocifisso, baciandolo ed onorando così il suo Maestro. Ricordo che durante una delle sue visite a Sandomierz notò un pezzo di pane per terra; si inginocchiò, lo baciò e lo mise sull'erba per farlo mangiare agli uccelli.

Ricordo di controllare bene il Calendario per i **SANTI** e per i **DEFUNTI**. Organizziamoci per il tempo dell'**OTTAVARIO** nel quale affideremo alla **Misericordia di Dio** le **Sorelle** ed i **Fratelli** della nostra **Comunità Pastorale «San Vittore»** che ci hanno preceduto presso il Padre tra il mese di **novembre 2025** ed il mese di **ottobre 2026**. La sera, *come da Calendario esposto alle bacheche delle nostre Chiese Parrocchiali o Sussidiarie o riportato su questo Settimanale di Comunità*, siamo invitati a condividere con i Parenti (già avvisati per tempo dalla **COMMISSIONE PER L'OTTAVARIO**!!!) la «**comunione**» con queste **Sorelle** e questi **Fratelli** celebrando insieme l'**EUCARISTIA**!!!

ABBONAMENTO A «LA TENDA»

Per chi è già abbonato con la Comunità Pastorale «San Vittore» è possibile il rinnovo dell'abbonamento a «LA TENDA» oppure per chi lo desidera ci si può abbonare per la prima volta. Gli abbonamenti vanno consegnati entro la PRIMA DOMENICA DI AVVENTO (15 novembre) a: Daniela Bosio per Briosco - Carla Rossini per Capriano - Erminia Zudè per Fornaci (i moduli sono già stati distribuiti). MI PERMETTO DI RICORDARE A TUTTI LA PREZIOSITÀ DI QUESTO STRUMENTO che ci aiuta a seguire meglio le **Celebrazioni Eucaristiche** quotidiane sia per chi può parteciparvi di persona sia per quelli che la seguono in streaming. **APPROFITTIAMONE ... APPROFITTIAMONE ... APPROFITTIAMONE ... APPROFITTIAMONE ... APPROFITTIAMONE!!!**



OTTAVARIO dei DEFUNTI

Celebrazioni di Suffragio

da Lunedì 02 novembre 2026 a Venerdì 06 novembre 2026

Lunedì 02 Novembre 2026 Ore 20.30 FORNACI	PER TUTTI I SACERDOTI - RELIGIOSI - RELIGIOSE NATIVI O CHE HANNO SERVITO LA COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE» IN BRIOSCO - CAPRIANO - FORNACI			
Martedì 03 Novembre 2026 Ore 20.30 BRIOSCO	Fumagalli Maria Viganò Enrico Ronchi Giulio Tagliabue Luigia Anna Redaelli Giovanni Consonni Enrica Sanvittore Elisabetta Somaschini Adelaide Novati Letizia Sala Luigia Palmira Pallavicini Giovanni Luigi Stella Teresa Ronchi Cesarina Fumagalli Luigia Santarone Iole Nocentini Caterina Pellizzoni Teresa Lidia Parravicini Mario Lorenzo	A 12.09.1958 A 24.01.1960 A 27.11.1942 A 16.07.1938 A 20.04.1935 A 11.01.1945 A 15.07.1949 A 10.11.1941 A 27.02.1939 A 02.03.1925 A 01.02.1948 A 10.08.1939 A 13.03.1933 A 31.10.1940 A 23.07.1940 A 18.11.1937 A 28.04.1933 A 06.05.1953	Ω 08.11.2025 Ω 10.11.2025 Ω 13.11.2025 Ω 30.12.2025 Ω 02.01.2026 Ω 16.01.2026 Ω 05.03.2026 Ω 08.03.2026 Ω 16.03.2026 Ω 21.03.2026 Ω 25.03.2026 Ω 28.03.2026 Ω 30.03.2026 Ω 04.04.2026 Ω 07.04.2026 Ω 12.04.2026 Ω 19.04.2026 Ω 25.04.2026	Anni 67 Anni 65 Anni 82 Anni 87 Anni 90 Anni 81 Anni 76 Anni 84 Anni 87 Anni 101 Anni 78 Anni 86 Anni 93 Anni 85 Anni 85 Anni 88 Anni 92 Anni 72
Mercoledì 04 Novembre 2026 Ore 20.30 BRIOSCO	Giussani Anna Maria Radaelli Alberto Farina Rita Radaelli Marco Vergani Lorenzo Somaschini Irma Molteni Angelo Colombo Teresa Trabui Lucia Bonalanza Virginia Sanvittore Teresa Palemo Maria Casini Mario Buzzi Giuseppe Redaelli Carlo	A 16.08.1935 A 14.06.1959 A 30.12.1944 A 04.04.1932 A 26.03.1942 A 15.07.1934 A 09.04.1964 A 15.10.1933 A 12.12.1946 A 11.05.1950 A 10.11.1929 A 21.11.1939 A 24.05.1939 A 28.06.1939 A 21.02.1931	Ω 04.05.2026 Ω 06.05.2026 Ω 11.05.2026 Ω 09.06.2026 Ω 15.06.2026 Ω 23.06.2026 Ω 24.06.2026 Ω 24.07.2026 Ω 31.07.2026 Ω 02.08.2026 Ω 16.08.2026 Ω 21.08.2026 Ω 27.08.2026 Ω 28.08.2026 Ω 08.09.2026	Anni 90 Anni 66 Anni 81 Anni 94 Anni 84 Anni 91 Anni 62 Anni 92 Anni 79 Anni 76 Anni 96 Anni 86 Anni 87 Anni 87 Anni 95
Giovedì 05 Novembre 2026 Ore 20.30 FORNACI	Realini Bianca Scotti Aurelio Romeo Corbetta Rosa Angela Conti Pietro Rainone Franca Valle Elisabetta Molteni Carla Maschi Samuele Santospagnuolo Marisa Bressan Franco Papinutto Umberto Manzoni Fiorina Cerni Carlo	A 15.09.1928 A 06.05.1956 A 09.03.1942 A 30.03.1936 A 06.11.1963 A 13.12.1937 A 27.12.1928 A 19.07.1981 A 11.12.1945 A 09.02.1944 A 13.10.1937 A 14.06.1922 A 30.11.1940	Ω 08.01.2026 Ω 29.01.2026 Ω 16.02.2026 Ω 07.04.2026 Ω 09.04.2026 Ω 10.07.2026 Ω 12.07.2026 Ω 10.08.2026 Ω 23.08.2026 Ω 02.09.2026 Ω 24.09.2026 Ω 09.10.2026 Ω 10.10.2026	Anni 97 Anni 69 Anni 83 Anni 90 Anni 62 Anni 88 Anni 97 Anni 45 Anni 80 Anni 82 Anni 88 Anni 104 Anni 85
Venerdì 06 Novembre 2026 Ore 20.30 CAPRIANO	Redaelli Filippo Melis Maria Lecchi Maurizio Perego Angelo Cattaneo Maria Caterina Bassani Luigia Colombo Enrico Folci Leandro Silvera Piero Luigi Redaelli Luciano Elio Oggioni Francesco Pennati Giovanni Rigamonti Albertina Morello Francesco Pozzi Alessandro Giuseppe Passoni Luigia Alberti Liliana Claudia	A 15.03.1939 A 26.01.1945 A 03.11.1957 A 05.01.1940 A 02.04.1952 A 04.05.1940 A 19.11.1934 A 15.02.1939 A 02.08.1957 A 24.04.1952 A 27.09.1941 A 27.02.1934 A 19.07.1951 A 06.11.1959 A 16.03.1957 A 02.01.1938 A 03.10.1947	Ω 03.11.2025 Ω 14.11.2025 Ω 14.11.2025 Ω 15.11.2025 Ω 09.01.2026 Ω 18.01.2026 Ω 16.02.2026 Ω 19.02.2026 Ω 23.02.2026 Ω 24.02.2026 Ω 25.02.2026 Ω 15.04.2026 Ω 26.04.2026 Ω 10.06.2026 Ω 21.06.2026 Ω 02.07.2026 Ω 15.10.2026	Anni 86 Anni 80 Anni 70 Anni 85 Anni 73 Anni 85 Anni 91 Anni 87 Anni 68 Anni 73 Anni 84 Anni 92 Anni 74 Anni 66 Anni 69 Anni 88 Anni 79